

Informazioni Generali

Numero partecipanti
4 (fee = 488,00 euro)

Cadenza
Mensile

Modalità di Iscrizione

Il pagamento dell'iscrizione dovrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente bancario intestato a:

Fedra Congressi s.a.s.,

codice IBAN: IT56G0504803206000000000710

Segreteria Scientifica:
Poriglia, Fiori, Manfredi

Segreteria Organizzativa:
Fedra Congressi
Viale dei SS. Pietro e Paolo, 21
00144 Roma
info@fedracongressi.com
www.fedracongressi.com
uff. 06 - 52247328 - fax 06 - 5205625



Il Corso è patrocinato da:



Società Italiana
di Urologia
(SIU)



Società Italiana di Urologia Oncologica
Italian Society of Uro-Oncology

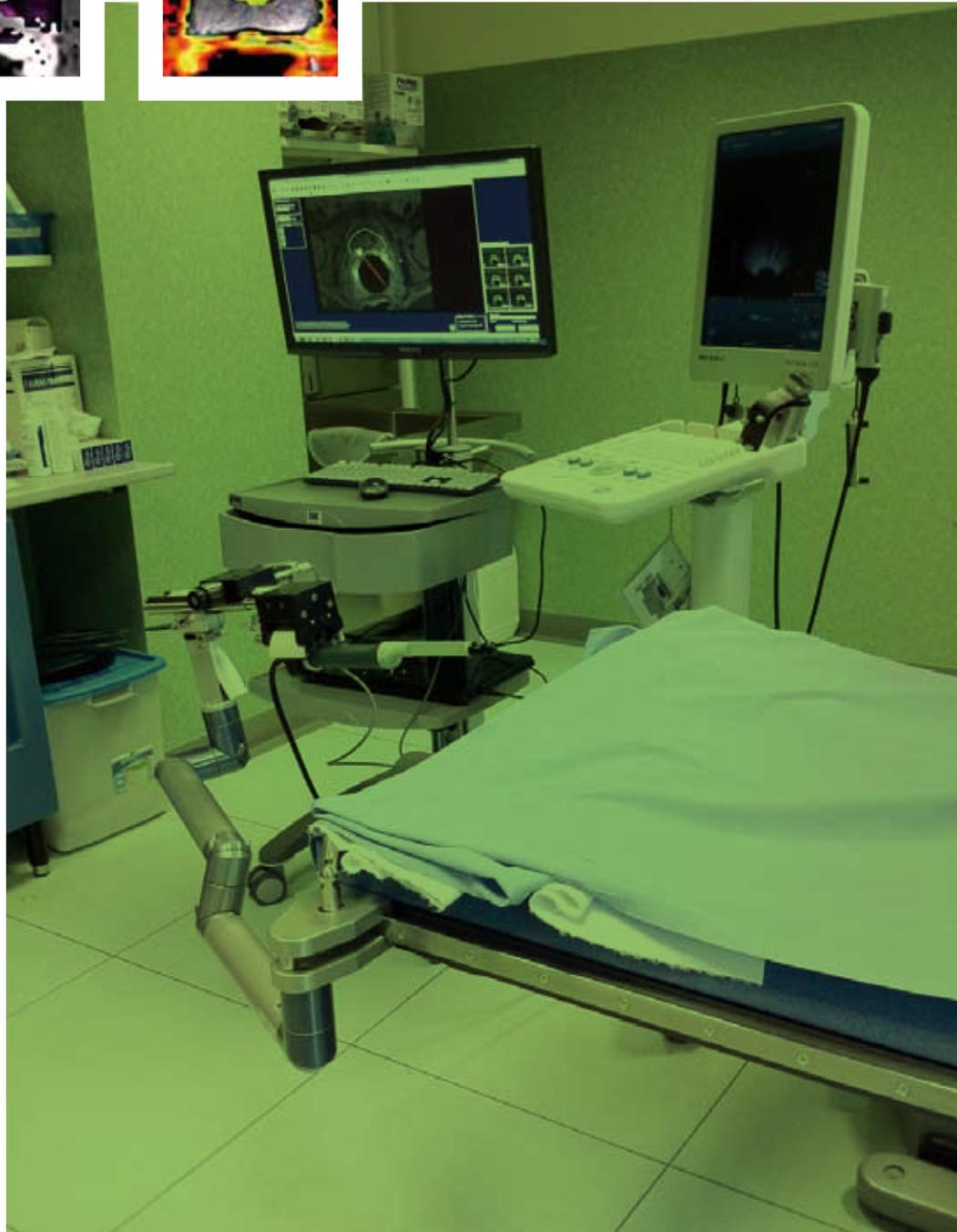
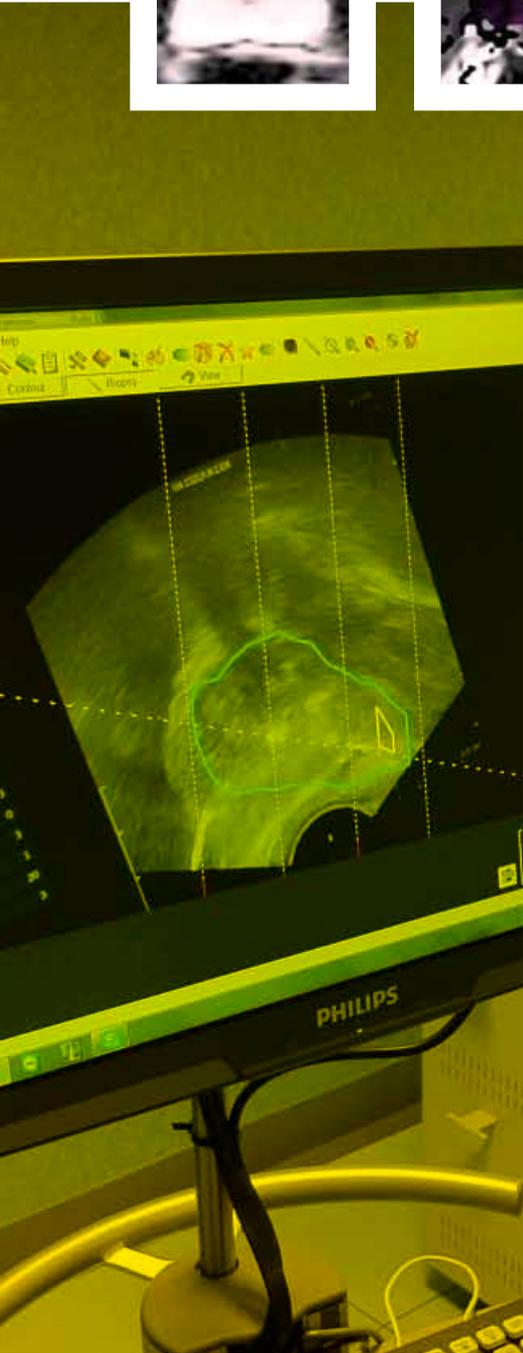
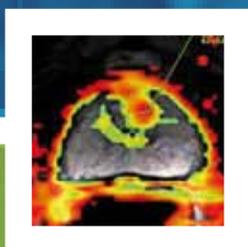
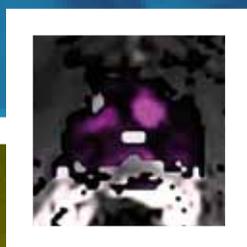
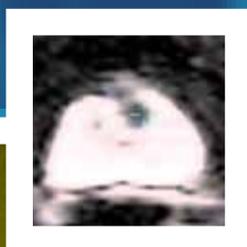
Sede:
A.O.U.
San Luigi Gonzaga
Day Hospital Urologia



CORSO TEORICO-PRATICO SULLE ATTUALITÀ DIAGNOSTICHE DEL CARCINOMA PROSTATICO: DAI MARKERS ALLA FUSION BIOPSY

Torino, 3 Luglio 2015

*Direttore del Corso:
Prof. Francesco Porpiglia*



Razionale Scientifico

Il carcinoma prostatico rappresenta la prima neoplasia per incidenza nel sesso maschile ed è la patologia oncologica con cui più frequentemente l'urologo si confronta. La conoscenza dei nuovi approcci per la diagnosi di questa neoplasia è quindi essenziale per disegnare un corretto iter diagnostico, stadiativo e terapeutico per il paziente.

In questi anni si è accumulato un ritardo nella ricerca di nuove e più accurate modalità di diagnosi istologica del tumore prostatico. Infatti, in Europa si eseguono oltre un milione di biopsie prostatiche all'anno abitualmente effettuate con multipli prelievi seguendo uno schema prestabilito ("standard biopsy"). Molti di questi prelievi sono inutili e talora svelano tumori "indolenti", ovvero che non necessitano di un trattamento.

Recentemente, grazie all'introduzione di nuove tecnologie è possibile eseguire biopsie mirate ("target biopsy") con l'intento di ridurre il numero di prelievi per singola biopsia, aumentandone la performance. Un'ulteriore tecnologia che trova crescente impegno nella diagnostica del carcinoma prostatico è la risonanza magnetica prostatica multiparametrica (mp-MRI). Mentre i biomarcatori pongono il sospetto clinico, la risonanza ha ottime capacità di identificare la lesione all'interno della ghiandola prostatica. Il passo successivo è quindi eseguire una biopsia mirata sulla lesione evidenziata dall'esame radiologico.

Recentemente infatti è stata proposta la "fusion biopsy", che consente di "fondere" le immagini prostatiche ricavate dallo studio mediante risonanza magnetica con quelle ecografiche real-time acquisite durante l'esecuzione della biopsia prostatica, guidando così l'ago nell'area sospetta per effettuare una biopsia mirata. In questo modo è possibile migliorare la detection rate della neoplasia e ridurre sensibilmente il numero di prelievi necessario per formulare la diagnosi.

Lo sviluppo della tecnica di biopsia "guidata" dalla fusion imaging consentirebbe in un futuro prossimo la transizione da una biopsia prostatica standard ad una biopsia "mirata" analogamente a quanto accade per gli altri organi.

Obiettivo del corso è illustrare ai partecipanti le attualità circa la diagnosi del carcinoma prostatico mediante fusion biopsy. Accanto a letture riguardanti il ruolo della mp-MRI e della fusion biopsy nel carcinoma prostatico, ampio spazio verrà dedicato alle procedure "live": i partecipanti potranno infatti assistere a procedure fusion sia con approccio transrettale che con approccio transperineale.

Programma

7:30

Registrazione dei partecipanti e Introduzione del corso.

8:00-9:00

RMM nella diagnosi del carcinoma prostatico: aspetti radiologici e urologici.

(Agostino De Pascale - Dario Gned - Francesco Porpiglia)

9:00-9:30

Cognitive, fusion, in bore biopsy: inquadramento, tecniche e risultati di letteratura.

(Cristian Fiori)

9:30-10:00

Fusion biopsy: nostra esperienza.

(Francesco Porpiglia - Matteo Manfredi)

10:00-10:30

Fusion biopsy: dalla teoria alla pratica. Il sistema Biojet

(Marco Cossu - Fabrizio Mele)

10:30-12:30

Fusion biopsy con approccio transperineale: 2 live cases

(Marco Cossu - Matteo Manfredi)

12:30-13:30

Lunch

13:30-15:30

Fusion biopsy con approccio transrettale: 2 live cases

(Marco Cossu - Matteo Manfredi)

15:30-16:00

Ruolo attuale del PSA e degli altri marcatori nella diagnosi del carcinoma prostatico.

(Stefano De Luca)

16:30-17:00

Discussione dei casi clinici e conclusione.

(Francesco Porpiglia)